

1742/16



ESERCIZIO 20 26

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 1979

METE DANIELLE

ATTO PREC. 2958/16

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657
 Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247
 Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
 Capitale Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	1.979	02/12/2016			€ 673,50

IL CASSIERE
 PAGHERA'
 LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
 A FAVORE DI:

MELE DANIELE
 AVVOCATO
 VIA PIO XII N.7
 74020 SAN GIORGIO JONICO (TA)
 Partita IVA:
 CC 03.18;248.121

DICONSI EURO: seicentosestantatre,50

PAGAMENTO:

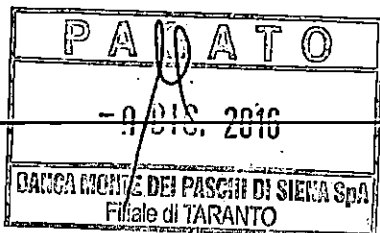
BANCA CARIME S.P.A.

IBAN: IT23K0306779020000000001852

CAUSALE DEL PAGAMENTO

ATTO PREC.2958/16 ZINGAROPOLI M.

PAGAMENTO FATTURE N.:



IMPORTO LORDO	€	673,50
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	673,50

564 18.605

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA		CASSA	
		IMPORTO LORDO	€ 673,50
		PREVISIONE	€ 0,00
		PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00
ESTREMI DELIBERA			
ART. 24 ST.		DISPONIBILITA'	€ 0,00

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
FILIALE 9601 TARANTO
IBAN BENEFICIARIO: IT23K03067790200000000001852
NR.SCT: 200332665 CRO: A1033141338
DATA ORD: DUPLICATO
TRANSACTION ID: A103314133801030481580115800IT
ORDINANTE: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA
VIA CESARE BATTISTI 657
TARANTO
BANCA DEST: BANCA CARIME SPA C/O U TA
S.GIORGIO JONICO
FILIALE DI S. GIORGIO JONICO
BENEFICIARIO: MELE DANIELE

DT REG: 13.12.2016
IMPORTO: 673,50
NOTE: ATTO PREC 2958 16 ZINGAROPOLI M.
MANDATO NUM. 1979

GRUPPO BANCARIO MONTE PASCHI SIENA - BANCA 1030.6 -GRUPPO 1030

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	1.979	02/12/2016			€ 673,50

IL CASSIERE**PAGHERA'****LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:**

MELE DANIELE

AVVOCATO

VIA PIO XII N.7

74020 SAN GIORGIO JONICO (TA)

Partita IVA:

CC 03.18;248.121

DICONSI EURO: seicentosettantatre,50

PAGAMENTO:

BANCA CARIME S.P.A.

IBAN: IT23K0306779020000000001852

CAUSALE DEL PAGAMENTO

ATTO PREC.2958/16 ZINGAROPOLI M.

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	673,50
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	673,50

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	CASSA	CASSA
		€ 673,50	
		€ 0,00	
	PREVISIONE	€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
ART. 24 ST.	DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

COPIA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL GIUDICE DI PACE DI TARANTO

N° 2958/16 Sanr
N° 6890/15 R. G.
N° / Rep.
N° 7956/16 Cron

nella persona dell'avv. Daniela Elia, nelle forme di cui al combinato disposto degli artt. 132 c.p.c. e 118 disp. att. c.p.c., come modificati dalla L. n. 69/2009, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta in prima istanza al n. 6890/2015 R. G. avente per oggetto:
Risarcimento danni da circolazione dei veicoli

TRA

ZINGAROPOLI MARIA PIA, residente in Pulsano (Ta) ed elettivamente domiciliata in San Giorgio Jonico (Ta) alla via Pio XII, 7 presso lo studio dell'avv. Daniele Mele che la rappresenta e difende in virtù di mandato a margine dell'atto di citazione;

ATTRICE

E

la società AMAT S.p.A. Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto, in persona del legale rappresentante dr. Francesco Walter Poggi, con sede in Taranto alla via Cesare Battisti, 657 ed ivi elettivamente domiciliata alla via Nitti, 2 presso lo studio dell'avv. Adriano Minetola che la rappresenta e difende in virtù di mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta del 23.12.2015;

CONVENUTA

NONCHE

la società UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A., per atto di fusione per incorporazione di Unipol Ass.ni SpA, Milano Ass. SpA e Premafin HP SpA in Fondiaria Sai SpA del 31.12.13 con efficacia dal 6.1.14 ai rogiti notaio Federico Tassinari di Imola Rep. n.



Handwritten signature

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto
Prot. n. 19526
del 23 NOV 2016

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Aff. Gen. P.P.R.R. SINISTRA	☒
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐

53712, in persona del dr. Sante Bruno, giusta procura in autentica notaio Marcello Grossi di Milano del 6.7.2011 n. rep. 1259, con sede in Bologna alla via Stalingrado, 45 ed elettivamente domiciliata in Francavilla Fontana (Br) alla via Quinto Ennio, 35 presso lo studio dell'avv. Claudia Mancini del Foro di Brindisi dal quale è rappresentata e difesa in virtù di mandato in calce alla copia notificata dell'atto di citazione;

CONVENUTA

I procuratori delle parti costituite hanno precisato le conclusioni come da verbale di udienza del giorno 21.7.2016.

RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

La presente sentenza viene redatta con una motivazione consistente nella succinta enunciazione dei fatti rilevanti della causa e delle ragioni giuridiche della decisione, anche con riferimento a precedenti conformi, come previsto dagli artt. 132 n. 4 c.p.c. e 118 disp. att. c.p.c., come modificati dalla L. n. 69/2009.

L'attrice chiede di dichiarare l'esclusiva responsabilità nel sinistro d'equo del conducente dell'autobus tg. CX273XG di proprietà della società Amat spa, assicurato Allianz, e condannare ex art. 149 Cod. Ass.ni vigente la società assicuratrice Unipolsai spa al pagamento in proprio favore della complessiva somma di euro 748,54 o di quell'altra, anche minore di giustizia, oltre interessi e rivalutazione, comunque entro il limite di euro 1.100,00, a titolo di risarcimento del danno subito dal veicolo di proprietà, col favore delle spese e competenze di giudizio, da distrarsi, in relazione al sinistro avvenuto il 5.5.2015 alle ore 8,20-8,30 circa in Taranto allorché la propria autovettura Renault Clio III SW tg. DV896BG (assicurata Unipolsai spa) procedeva lungo la via Ancona in direzione centro e, all'altezza del civico 22, nei pressi della fermata dedicata agli autobus di città, veniva attina nella parte antero-laterale dx dalla parte laterale anteriore sx dell'autobus che si rimetteva in marcia dalla fermata appena effettuata senza curarsi



[Handwritten signature]

del transito dei veicoli che provenivano dalla sx. Aggiungeva l'attrice di essere riuscita soltanto a segnare la targa del mezzo poiché il conducente dell'autobus continuava la propria marcia e che vani erano risultati i tentativi di risolvere la questione stragiudizialmente; allegava documentazione. Si costituivano le convenute società contestando an e quantum della domanda attorea. La causa - istruita attraverso l'espletata prova per testi e l'allegata documentazione ed esperita ctu meccanica sul mezzo attoreo - veniva riservata per la decisione sulle conclusioni in epigrafe.

Preliminarmente, in rito deve dichiarare la legittimazione attiva dell'attrice nonché la legittimazione passiva delle società convenute, non contestata; indi, va dichiarata la proponibilità dell'azione per aver ottemperato l'attrice al disposto dell'art. 145 D.Lgs. 209/05, vigente con l'invio della prodotta raccomandata a.r. di messa in mora ritualmente recapitata alla compagnia di assicurazione convenuta e a quella di controparte l'11.5.2015 e per aver rispettato il decorso dei termini previsti per l'instaurazione del giudizio.

Nel merito, la domanda appare fondata e va accolta per quanto di ragione.

Sull'an debeatur le risultanze istruttorie consentono di affermare che l'incidente per cui è causa si è verificato esclusivamente secondo la dinamica descritta in citazione.

Ed invero la versione prospettata da parte attrice in ordine alle cause e modalità del sinistro in oggetto risulta fondata sulla scorta delle emergenze processuali e, in particolare, attraverso la deposizione testimoniale resa da Imperio Carmela, la quale ha dichiarato di aver visto nelle condizioni di tempo e di luogo di cui all'atto di citazione, verso le ore 8,15-8,30 del 5.5.2015 circa, mentre si trovava a bordo del veicolo condotto dall'attrice - senza tuttavia riportare alcuna lesione personale nell'occorso e non avendo interesse alcuno che ne legittimerebbe la partecipazione al giudizio per cui resta indifferente al suo esito - un pulman di città di colore grigio con le fasce azzurre

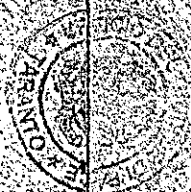
e gialle che si trovava fermo in sosta sul lato dx della strada percorsa dalla vettura attorea il quale, proprio mentre quest'ultima gli transitava a fianco, riprendeva la corsa immettendosi a sx e impattando con il lato sx, altezza lato conducente circa, la Renault Clio della Zingaropoli sulla parte laterale dx nei pressi della ruota anteriore dx. La teste ha precisato altresì che la Zingaropoli, atteso il traffico, cercava di richiamare l'attenzione del conducente del pullman anche con l'ausilio del clacson ma senza esito poiché quello procedeva la marcia e che ella stessa fece appena in tempo a segnare il numero di targa del pullman e poi l'attrice si accostò lungo la carreggiata anche per constatare i danni subiti.

Inoltre, rilevante appare altresì nella fattispecie in esame il comportamento processuale delle parti convenute, che nulla hanno provato in contrario.

Dunque, nel caso di specie, stanti le risultanze istruttorie, deve perciò essere dichiarata la responsabilità nella causazione del sinistro de quo della convenuta società Amat spa, proprietaria del mezzo tg. CX273XG, il cui conducente ha tenuto un comportamento di guida tale da integrare violazione alle norme del C.d.S.

In ordine al quantum debeatur, questo giudicante ritiene di confermare i risultati cui è pervenuto il consulente incaricato prof. Tito Ursoleo dalle cui argomentazioni peritali, anche in assenza di osservazioni alla bozza di relazione regolarmente inviata alle parti come prescritto, non ha motivo di dissentire nei limiti appresso indicati.

Il CTU ha dichiarato la compatibilità e riferibilità dei danni lamentati in citazione con la descrizione del sinistro in atti e ha liquidato il danno prodotto all'auto dell'attrice dal mezzo della convenuta Amat spa a causa del sinistro de quo in complessivi euro 645,73 - iva inclusa trattandosi di accessorio dovuto per legge e non risultando essere stato riparato il veicolo attoreo - e ha stimato il valore del mezzo attoreo al momento del sinistro (affinché possa valutarsi l'antieconomicità della riparazione che



[Handwritten signature]

nel caso di specie evidentemente non ricorre) in euro 4.800,00, oltre a euro 30,00 per il fermo tecnico, indicato dal CTU in giorni 1, costituente un danno ulteriore derivante dalla mancata utilizzazione dell'autovettura durante il tempo necessario alle riparazioni, equitativamente liquidato come da Cass. 12908/04, in euro 30,00 pro die, pur nel revirement di Cass. 20620/15, ritenendo - stante il contrasto giurisprudenziale - di aderire all'indirizzo che ad oggi appare maggiormente diffuso e più ampiamente condiviso, come da Cass. 13215/15.

Perciò deve dirsi che all'attrice compete dunque la complessiva somma di euro 675,73.

Dalla data della decisione decorrono gli interessi legali sino all'effettivo pagamento.

Le spese e le competenze di giudizio (quantificate, relativamente ai compensi, sulla base dei valori massimi, come da relazione ministeriale illustrativa circa gli aumenti e le riduzioni stanti gli importi in discussione, da un lato, e l'impegno professionale profuso, dall'altro) seguono la soccombenza - non rilevandosi dagli atti di causa nel comportamento delle parti motivi per la compensazione delle stesse - e sono liquidate come in dispositivo tenuto conto del valore della causa e dell'attività processuale effettivamente svolta nonché della nota spese in atti.

P.Q.M.

il Giudice di Pace di Taranto avv. Daniela Elia, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Zingaropoli Maria Pia nei confronti della società Amat spa e della società assicuratrice Unipolsai Ass.ni spa, così provvede:

Dichiara la responsabilità della convenuta società Amat spa nella produzione del sinistro de quo;

condanna la convenuta compagnia assicuratrice al pagamento in favore dell'attrice della complessiva somma di euro 675,73 oltre interessi come specificato in motivazio-

ne:

Condanna altresì le predette convenute in solido tra loro alla rifusione delle spese e competenze di lite in favore dell'attrice che liquida in complessivi euro 880,56 di cui euro 273,56 per spese (ivi comprese le spese dell'espletata CTU), euro 117,00 per la fase di studio, euro 117,00 per la fase introduttiva, euro 130,00 per la fase istruttoria ed euro 243,00 per la fase decisoria, come da tabella 1 DM 55/2014, oltre accessori di legge, oltre accessori di legge, che distrae in favore dell'avv. Daniele Mele, dichiarato si antistatario.

Sentenza clausolata ope legis.

Taranto, 9.9.2016.

V^a Depositato in Cancelleria

Taranto, il 20 SET 2016



IL CANCELLIERE
RM2 DE PASCALIS

Il G.d.P.
[Signature]

3 NOV 2016

Aut. Richiesta

2 copie con urgenza
senza

esentive

Aw D. Mele

procuratore antistatario

[Signature]

COE DI PACE



Ufficio del Giudice di Pace di Taranto
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti, ed a chiunque spetti, di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Si rilascia in favore dell'Avv. D. Rele, procuratore antistatario

Taranto, 14 NOV. 2016



F.to

IL CANCELLIERE
Rita DE PASCALIS

E' copia conforme ad altra copia rilasciata in forma esecutiva.

Taranto, 14 NOV. 2016

F.to

IL CANCELLIERE
Rita DE PASCALIS

V.to per autentica

Taranto, 14 NOV. 2016



IL CANCELLIERE
Rita DE PASCALIS

ATTO DI PRECETTO

Per l'avv. **Daniele MELE**, c.f. MLEDNL83L05E205D, in proprio, elettivamente domiciliato presso il proprio studio professionale in San Giorgio Jonico (TA), alla via Pio XII n. 7. (PEC: mele.daniele@oravta.legalmail.it; fax 099/4504466)

premesse

- 1) Che in data 09.09.2016, il Giudice di Pace di Taranto, nella persona della dott.ssa Daniela Elia, con sentenza esecutiva *ex lege* n. 2958/16, r.g. n. 6890/15, condannava Amat S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, e Unipolsai Ass.ni S.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, in solido, alla rifusione delle spese e competenze professionali, da corrispondere al sottoscritto procuratore antistatario, liquidate in Euro 880,56, di cui Euro 273,56 per esborsi, oltre accessori come per legge;
- 2) Che la Unipolsai Ass.ni S.p.A., provvedeva alla corresponsione della metà dei suddetti importi;
- 3) Che, ad oggi, invece, AMAT S.p.A. non ha effettuato alcun pagamento di quanto dovuto;
- 4) Che in data 14.11.2016 veniva apposta la formula esecutiva;
- 5) Che la sentenza, munita di formula esecutiva, viene notificata unitamente al presente atto;

Tanto premesso e precisato, il sottoscritto avv. Daniele MELE

INTIMA E FA PRECETTO

all'**AMAT S.p.A.**, P.I. 00146330733, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Taranto, alla Via Cesare Battisti n. 657, di pagare in suo favore, entro e non oltre dieci giorni dalla notifica del presente atto, le somme che seguono:

PRESTAZIONE

SPESE NON IMPONIBILI

Onorario a precetto €135,00



Avv. Daniele MELE
Via Pio XII, 7 - 74027 S. Giorgio Jonico (TA)
Cell. : 339/6225446

spese per notifica sentenza e precetto € 10,28

Esborsi liquidati in sentenza, dimezzati: € 136,78

Riepilogo:

Compensi (liquidati in sentenza, dimezzati + atto di precetto) € 438,50

spese 15% su compenso liquidato in sentenza € 45,52

spese 15% su compenso precetto € 20,25

Cassa Avvocati (4%) € 20,17

Totale Imponibile € 524,44

Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72 € 147,06
(esborsi liquidati, dimezzati + spese di notifica)

Totale precetto € 671,50

Totale: € 671,50

Diconsi **Euro seicentosettantuno/50**, oltre interessi e spese successive, con espresso avvertimento che, in mancanza di tempestivo ed integrale adempimento, si procederà ad esecuzione forzata nei suoi confronti nelle forme e nei termini di legge.

1/12/2016

Si autorizza al pagamento delle somme
dovute nell'atto di quieto - Am

A.M.A.T. S.p.A.
IL PRESIDENTE
Dott. Francesco Walter Poggi

Avv. Daniele MELE
Via Pio XII, 7 - 74027 S. Giorgio Jonico (TA)
Cell. : 339/6225446

Altresì si avverte, ex art. 13 del d.l. 83/2015, che il debitore può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovra indebitamento concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

San Giorgio Jonico (TA), 15/11/2016

Avv. Daniele Mele

NOTIFICAZIONE

L'anno 2015, il giorno del mese di settembre, in Taranto, io sottoscritto A. Uff. Giud., dell'Ufficio Unico Notificazioni del Tribunale di Taranto, ho notificato copia di quanto innanzi all'**AMAT S.p.A.**, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Taranto, alla Via Cesare Battisti n. 657 a mani

A mani del funzionario
Sig. Roberto SASSOLI in persona
dell'Ufficio Unico Notificazioni
della Corte di Appello di Lecce
Li 23-11-2016

Corte di Appello di LECCE
Sezione distaccata di TARANTO
Ufficiale Giudiziario
Giovanni CIRIOLA

UNEP - TARANTO

Modello A / 1 Cr 26066

NON URGENTE

Diritti	€ 2,58
Trasferte	€ 5,49
10%	€ 0,55
Spese Postali	€ 0,00
Varie	€ 0,00
TOTALE	€ 8,62

(10 % versato in modo virtuale)

Data Richiesta 16/11/2016

L'Ufficiale Giudiziario



-3H1126066/1

COPIA

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL GIUDICE DI PACE DI TARANTO

N° 2958/16 Sent.
N° 6890/15 R. G.
N° 1 Rep.
N° 7956/16 Cron.

nella persona dell'avv. Daniela Elia; nelle forme di cui al combinato disposto degli artt. 132 c.p.c. e 118 disp. att. c.p.c., come modificati dalla L. n. 69/2009, ha pronunciato la seguente:

SENTENZA

nella causa civile iscritta in prima istanza al n. 6890/2015 R. G. avente per oggetto:
Risarcimento danni da circolazione dei veicoli

TRA

ZINGAROPOLI MARIA PIA, residente in Pulsano (Ta) ed elettivamente domiciliata in San Giorgio Jonico (Ta) alla via Pio XII, 7 presso lo studio dell'avv. Daniele Mele che la rappresenta e difende in virtù di mandato a margine dell'atto di citazione;

ATTRICE

E

la società AMAT S.p.A. Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto, in persona del legale rappresentante dr. Francesco Walter Poggi, con sede in Taranto alla via Cesare Battisti, 657 ed ivi elettivamente domiciliata alla via Nitti, 2 presso lo studio dell'avv. Adriano Minetola che la rappresenta e difende in virtù di mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta del 23.12.2015;

CONVENUTA

NONCHE'

la società UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A., per atto di fusione per incorporazione di Unipol Ass.ni SpA, Milano Ass. SpA e Premafin HP SpA in Fondiaria Sai SpA del 31.12.13 con efficacia dal 6.1.14 ai rogiti notaio Federico Tassinari di Imola Rep. n.



Handwritten signature.

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 19526

del 23 NOV 2016

AD	Amm.re Delegato	☐
CG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
URS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Affari Gen. PP.RR. SINISTRA	☒
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐

53712, in persona del dr. Sante Bruno, giusta procura in autentica notaio Marcello

Grossi di Milano del 6.7.2011 n. rep. 1259, con sede in Bologna alla via Stalingrado,

45 ed elettivamente domiciliata in Francavilla Fontana (Br) alla via Quinto Ennio, 35

presso lo studio dell'avv. Claudia Mancini del Foro di Brindisi dal quale è rappresen-

tata e difesa in virtù di mandato in calce alla copia notificata dell'atto di citazione;

CONVENUTA

I procuratori delle parti costituite hanno precisato le conclusioni come da verbale di udienza del giorno 21.7.2016.

RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

La presente sentenza viene redatta con una motivazione consistente nella succinta enunciazione dei fatti rilevanti della causa e delle ragioni giuridiche della decisione, anche con riferimento a precedenti conformi, come previsto dagli artt. 132 n. 4 c.p.c. e 118 disp. att. c.p.c., come modificati dalla L. n. 69/2009.

L'attrice chiede di dichiarare l'esclusiva responsabilità nel sinistro d'equo del conducente dell'autobus tg. CX273XG di proprietà della società Amat spa, assicurato Allianz, e condannare ex art. 149 Cod. Ass.ni vigente la società assicuratrice Unipolsai spa al pagamento in proprio favore della complessiva somma di euro 748,54 o di quell'altra, anche minore di giustizia, oltre interessi e rivalutazione, comunque entro il limite di euro 1.100,00, a titolo di risarcimento del danno subito dal veicolo di proprietà; col favore delle spese e competenze di giudizio, da distrarsi, in relazione al sinistro avvenuto il 5.5.2015 alle ore 8,20-8,30 circa in Taranto allorché la propria autovettura Renault Clio III SW tg. DV896BG (assicurata Unipolsai spa) procedeva lungo la via Ancona in direzione centro e, all'altezza del civico 22, nei pressi della fermata dedicata agli autobus di città, veniva attina nella parte antero-laterale dx dalla parte laterale anteriore sx dell'autobus che si rimetteva in marcia dalla fermata appena effettuata senza curarsi



Dei

del transito dei veicoli che provenivano dalla sx. Aggiungeva l'attrice di essere riuscita soltanto a segnare la targa del mezzo poiché il conducente dell'autobus continuava la propria marcia e che vani erano risultati i tentativi di risolvere la questione stragiudizialmente; allegava documentazione. Si costituivano le convenute società contestando an e quantum della domanda attorea. La causa - istruita attraverso l'espletata prova per testi e l'allegata documentazione ed esperita ctu meccanica sul mezzo attoreo - veniva riservata per la decisione sulle conclusioni in epigrafe.

Preliminarmente, in rito devesi dichiarare la legittimazione attiva dell'attrice nonché la legittimazione passiva delle società convenute, non contestata; indi, va dichiarata la proponibilità dell'azione per aver ottemperato l'attrice al disposto dell'art. 145 D.Lgs. 209/05 vigente con l'invio della prodotta raccomandata a.r. di messa in mora ritualmente recapitata alla compagnia di assicurazione convenuta e a quella di controparte l'11.5.2015 e per aver rispettato il decorso dei termini previsti per l'instaurazione del giudizio:

Nel merito, la domanda appare fondata e va accolta per quanto di ragione.

Sull'an debeatur le risultanze istruttorie consentono di affermare che l'incidente per cui è causa si è verificato esclusivamente secondo la dinamica descritta in citazione.

Ed invero la versione prospettata da parte attrice in ordine alle cause e modalità del sinistro in oggetto risulta fondata sulla scorta delle emergenze processuali e, in particolare, attraverso la deposizione testimoniale resa da Imperio Carmela, la quale ha dichiarato di aver visto nelle condizioni di tempo e di luogo di cui all'atto di citazione, verso le ore 8,15-8,30 del 5.5.2015 circa, mentre si trovava a bordo del veicolo condotto dall'attrice - senza tuttavia riportare alcuna lesione personale nell'occorso e non avendo interesse alcuno che ne legittimerebbe la partecipazione al giudizio per cui resta indifferente al suo esito - un pulman di città di colore grigio con le fasce azzurre



e gialle che si trovava fermo in sosta sul lato dx della strada percorsa dalla vettura attorea il quale, proprio mentre quest'ultima gli transitava a fianco, riprendeva la corsa immettendosi a sx e impattando con il lato sx, altezza lato conducente circa, la Renault Clio della Zingaropoli sulla parte laterale dx nei pressi della ruota anteriore dx. La teste ha precisato altresì che la Zingaropoli, atteso il traffico, cercava di richiamare l'attenzione del conducente del pullman anche con l'ausilio del clacson ma senza esito poiché quello procedeva la marcia e che ella stessa fece appena in tempo a segnare il

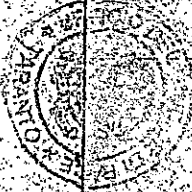
numero di targa del pullman e poi l'attrice si accostò lungo la carreggiata anche per constatare i danni subiti.

Inoltre, rilevante appare altresì nella fattispecie in esame il comportamento processuale delle parti convenute, che nulla hanno provato in contrario.

Dunque, nel caso di specie, stanti le risultanze istruttorie, deve perciò essere dichiarata la responsabilità nella causazione del sinistro de quo della convenuta società Amat spa, proprietaria del mezzo tg. CX273XG, il cui conducente ha tenuto un comportamento di guida tale da integrare violazione alle norme del C.d.S.

In ordine al quantum debeatur, questo giudicante ritiene di confermare i risultati cui è pervenuto il consulente incaricato prof. Tito Ursoleo dalle cui argomentazioni peritali, anche in assenza di osservazioni alla bozza di relazione regolarmente inviata alle parti come prescritto, non ha motivo di dissentire nei limiti appresso indicati.

Il CTU ha dichiarato la compatibilità e riferibilità dei danni lamentati in citazione con la descrizione del sinistro in atti e ha liquidato il danno prodotto all'auto dell'attrice dal mezzo della convenuta Amat spa a causa del sinistro de quo in complessivi euro 645,73 - iva inclusa trattandosi di accessorio dovuto per legge e non risultando essere stato riparato il veicolo attoreo - e ha stimato il valore del mezzo attoreo al momento del sinistro (affinché possa valutarsi l'antieconomicità della riparazione che



Dei

nel caso di specie evidentemente non ricorre) in euro 4.800,00, oltre a euro 30,00 per il fermo tecnico, indicato dal CTU in giorni 1, costituente un danno ulteriore derivante dalla mancata utilizzazione dell'autovettura durante il tempo necessario alle riparazioni, equitativamente liquidato come da Cass. 12908/04, in euro 30,00 pro die, pur nel revirement di Cass. 20620/15; ritenendo - stante il contrasto giurisprudenziale - di aderire all'indirizzo che ad oggi appare maggiormente diffuso e più ampiamente condiviso, come da Cass. 13215/15.

Perciò deve dirsi che all'attrice compete dunque la complessiva somma di euro 675,73.

Dalla data della decisione decorrono gli interessi legali sino all'effettivo pagamento.

Le spese e le competenze di giudizio (quantificate, relativamente ai compensi, sulla base dei valori massimi, come da relazione ministeriale illustrativa circa gli aumenti e le riduzioni stanti gli importi in discussione, da un lato, e l'impegno professionale profuso, dall'altro) seguono la soccombenza - non rilevandosi dagli atti di causa nel comportamento delle parti motivi per la compensazione delle stesse - e sono liquidate come in dispositivo tenuto conto del valore della causa e dell'attività processuale effettivamente svolta nonché della nota spese in atti.

P.Q.M.

il Giudice di Pace di Taranto avv. Daniela Elia, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Zingaropoli Maria Pia nei confronti della società Amat spa e della società assicuratrice Unipolsai Ass.ni spa, così provvede:

Dichiara la responsabilità della convenuta società Amat spa nella produzione del sinistro de quo;

condanna la convenuta compagnia assicuratrice al pagamento in favore dell'attrice della complessiva somma di euro 675,73 oltre interessi come specificato in motivazio-

ne.

Condanna altresì le predette convenute in solido tra loro alla rifusione delle spese e

competenze di lite in favore dell'attrice che liquida in complessivi euro 880,56 di cui

euro 273,56 per spese (ivi comprese le spese dell'espletata CTU), euro 117,00 per la

fase di studio, euro 117,00 per la fase introduttiva, euro 130,00 per la fase istruttoria ed

euro 243,00 per la fase decisoria, come da tabella 1 DM 55/2014; oltre accessori di

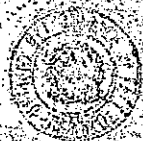
legge, oltre accessori di legge, che distrae in favore dell'avv. Daniele Mele; dichiarato

si antistatario

Sentenza clausolata ope legis

Taranto, 9.9.2016.

V^a Depositato in Cancelleria
Taranto, il 20 SET 2016



IL CANCELLIERE
Rita DE PASCALIS

Il G.d.P.
[Signature]

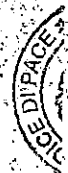
9 NOV 2016

Adm. Richiesta
n. 2 copie con urgenza
senza

esecutive

Avv. D. Mele,
procuratore antistatario

[Signature]





Ufficio del Giudice di Pace di Taranto
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti, ed a chiunque spetti, di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Si rilascia in favore dell'Avv. D. Nale, procuratore anti-statalario

Taranto, 14 NOV. 2016

F.to

IL CANCELLIERE
Rita DE PASCALIS

E' copia conforme ad altra copia rilasciata in forma esecutiva.

Taranto, 14 NOV. 2016

F.to

IL CANCELLIERE
Rita DE PASCALIS

V.to per autentica

Taranto, 14 NOV. 2016



IL CANCELLIERE
Rita DE PASCALIS

ATTO DI PRECETTO

Per l'avv. **Daniele MELE**, c.f. MLEDNL83L05E205D, in proprio, elettivamente domiciliato presso il proprio studio professionale in San Giorgio Jonico (TA), alla via Pio XII n. 7. (PEC: mele.daniele@oravta.legalmail.it; fax 099/4504466)

premesse

- 1) Che in data 09.09.2016, il Giudice di Pace di Taranto, nella persona della dott.ssa Daniela Elia, con sentenza esecutiva *ex lege* n. 2958/16, r.g. n. 6890/15, condannava Amat S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, e Unipolsai Ass.ni S.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, in solido, alla rifusione delle spese e competenze professionali, da corrispondere al sottoscritto procuratore antistatario, liquidate in Euro 880,56, di cui Euro 273,56 per esborsi, oltre accessori come per legge;
- 2) Che la Unipolsai Ass.ni S.p.A., provvedeva alla corresponsione della metà dei suddetti importi;
- 3) Che, ad oggi, invece, AMAT S.p.A. non ha effettuato alcun pagamento di quanto dovuto;
- 4) Che in data 14.11.2016 veniva apposta la formula esecutiva;
- 5) Che la sentenza, munita di formula esecutiva, viene notificata unitamente al presente atto;

Tanto premesso e precisato, il sottoscritto avv. Daniele MELE

INTIMA E FA PRECETTO

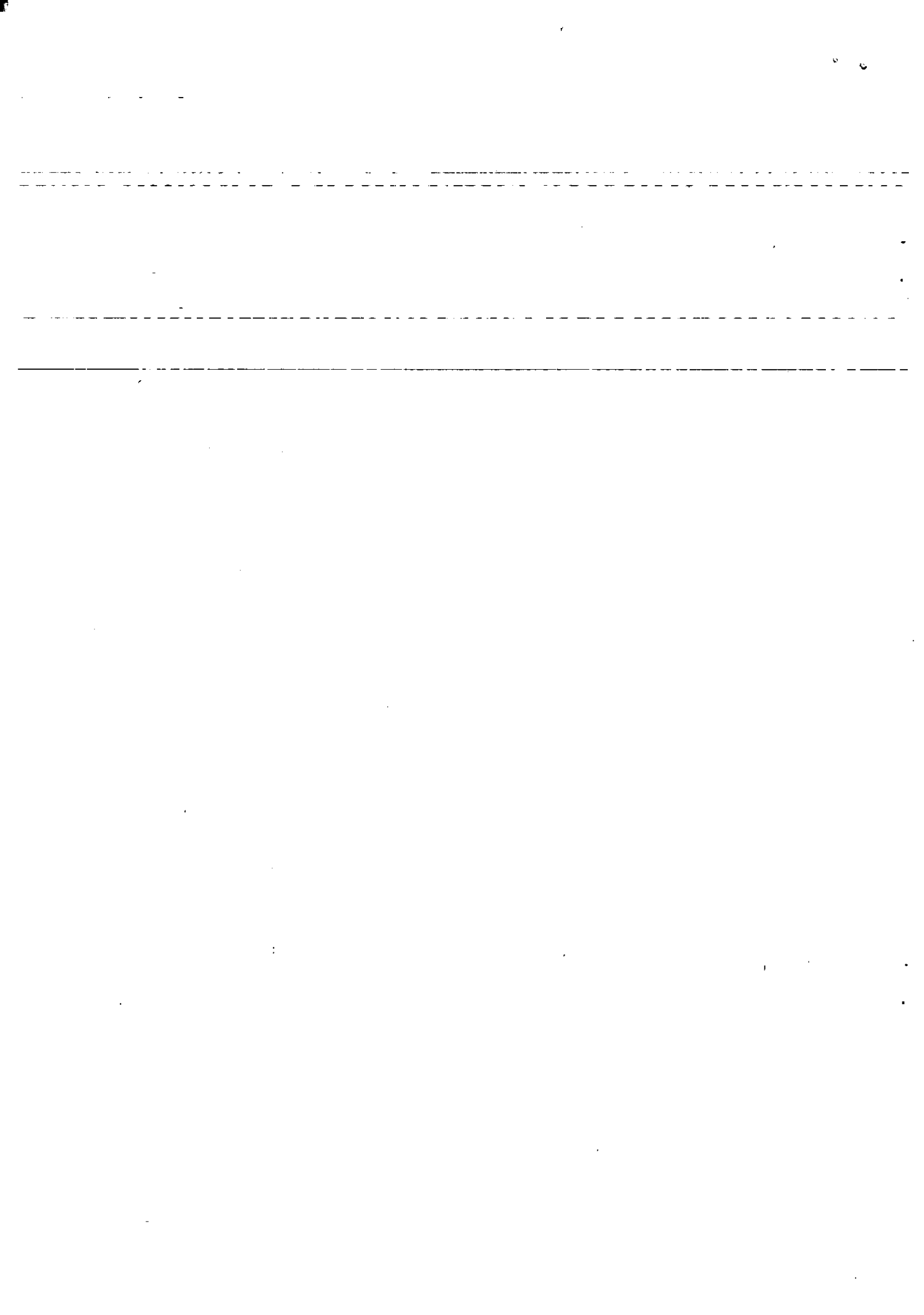
all'**AMAT S.p.A.**, P.I. 00146330733, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Taranto, alla Via Cesare Battisti n. 657, di pagare in suo favore, entro e non oltre dieci giorni dalla notifica del presente atto, le somme che seguono:

PRESTAZIONE

SPESE NON IMPONIBILI

Onorario a precetto €135,00





Avv. Daniele MELE
Via Pio XII, 7 - 74027 S. Giorgio Jonico (TA)
Cell. : 339/6225446

spese per notifica sentenza e precetto € 10,28

Esborsi liquidati in sentenza, dimezzati:

€ 136,78

(273,56 50%)

Riepilogo:

Compensi (liquidati in sentenza, dimezzati + atto di precetto)

€ 438,50

(50 di 607,00 + 135,00
precetto)

spese 15% su compenso liquidato in sentenza

€ 45,52

spese 15% su compenso precetto

€ 20,25

6577

Cassa Avvocati (4%)

€ 20,17

Totale Imponibile

€ 524,44

IVA 11,538
639,82

€ 147,06

(esborsi

liquidati,

dimezzati +

spese di

notifica)

Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72

Totale precetto

€ 671,50

Totale: € 671,50

Diconsi **Euro seicentosestantuno/50**, oltre interessi e spese successive, con espresso avvertimento che, in mancanza di tempestivo ed integrale adempimento, si procederà ad esecuzione forzata nei suoi confronti nelle forme e nei termini di legge.



Avv. Daniele MELE
Via Pio XII, 7 - 74027 S. Giorgio Jonico (TA)
Cell. : 339/6225446

Altresì si avverte, ex art. 13 del d.l. 83/2015, che il debitore può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovra indebitamento concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

San Giorgio Jonico (TA), 15/11/2016

Avv. Daniele Mele

NOTIFICAZIONE

L'anno 2015, il giorno del mese di settembre, in Taranto, io sottoscritto A. Uff. Giud., dell'Ufficio Unico Notificazioni del Tribunale di Taranto, ho notificato copia di quanto innanzi all'AMAT S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Taranto, alla Via Cesare Battisti n. 657 a mani

A mani del **Legale Rappresentante**
Prof. Lorenzo STASOLA
in persona del legale rappresentante pro tempore
data di notifica **23-11-2016**

Corte di Appello di LECCE
Sezione distaccata di TARANTO
Ufficiale Giudiziario
Giovanni CIRIOLA

UNEP - TARANTO

Modello A / 1 Cr. 26066

NON URGENTE

Diritti	€ 2,58
Trasferte	€ 5,49
10%	€ 0,55
Spese Postali	€ 0,00
Varie	€ 0,00

TOTALE € 8,62

(10 % versato in modo virtuale)

Data Richiesta 16/11/2016

L'Ufficiale Giudiziario



-1H1126066/1

Avv. Daniele Mele

Via Pio XII n. 7

74027 – San Giorgio Ionico (TA)

Codice Fiscale: MLEDNL83L05E205D

Partita IVA: 02938640733

Intestatario: Zingaropoli Maria Pia

Indirizzo: Via Cornola n. 22

cap/ città: Pulsano (TA)

C.F./P. IVA: ZNGMRP58B67H882N

PROFORMA FATTURA del 01.12.2016

Oggetto: importi da distrarre in favore dell'avv. Daniele Mele, in relazione all'atto di precetto di cui alla SENTENZA GDP TARANTO, N. 2958/2016, Zingaropoli Mariapia vs AMAT S.p.A.

Onorari	€ 438,50
spese 15% su compenso liquidato in sentenza	€ 45,52
spese 15% su compenso precetto	€ 20,25
Cassa Avvocati (4%)	€ 20,17
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 147,06
Imposta di bollo	€ 2,00
Totale documento	€ 673,50

Operazione non soggetta a IVA effettuata ai sensi dell'art. 27, D.L. 98/2011 (regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile).

Imposta di bollo assolta sull'originale.

Il pagamento delle spese e competenze legali potrà avvenire mediante bonifico emesso in favore del conto indicato di seguito, intestato allo scrivente:

IBAN: IT 23 K 03067 79020 000000001852.

Avv. Daniele Mele

P.N. 4102
02/12/16